



**IL PROFILO
ADOLESCENTI:**

**LE DIMENSIONI
DELLA COMPLESSITÀ**

Dott.ssa Luisa Garofani

Direttore U.O. SerD Programma Dipendenze Patologiche

Il contesto di vita

- Ragazzi non trasgressivi né ribelli
- Alte aspettative di successo e di visibilità
- Pervasivo potere orientativo dei coetanei
- Prospettive ideali elevate, irraggiungibili
- Frustrazione alta e disagio : fragilità
- Delusione inadeguatezza e vergogna
- Conflitti superficiali in famiglia
- Desiderio di vivere in pace
- Accettazione delle proposte dei genitori anche per le vacanze

Risonanze psicologiche

- L'attacco al potere che non genera conflitto si esprime come attacco al CORPO
- Tagli, atti suicidari, abuso di sostanze che segnalano contemporaneamente disagio e auto-soccorso.
- Reazione al senso di inadeguatezza si può esprimere con la **sovraesposizione del corpo** attraverso i social o con la mortificazione dell'altro: bullismo e cyberbullismo.

BISOGNI E DESIDERI

- **Bisogno di ascolto**
- **Insopprimibile ricerca di riconoscimento** che trova nella rete un pubblico planetario potenziale capace di offrire approvazione, séguito, ma anche feroce disprezzo, derisione e mortificazione
- **PAURA** di non essere nella mente dell'altro (fragilità narcisistica) che genera un **TIMORE** di rimanere **SOLI**, di non essere apprezzati né pensati.

FATTORI DI RISCHIO

- Introversione - Timidezza
- Aggressività - Irritabilità
- OSTILITA'- ISOLAMENTO
- Allontanamento dal nucleo familiare
- Trascuratezza da parte della famiglia

FATTORI DI PROTEZIONE

- Buoni risultati a scuola
 - BUONA AUTOSTIMA
 - Solidi legami affettivi
 - Impegno sociale

Le modalità di funzionamento dell'adolescente, rivelano ciò che da bambino ha subito, contribuendo alla sua organizzazione; situazioni simili, possono corrispondere a destini completamente diversi: ciò dipende dall'utilizzo delle **potenzialità individuali.**

La **pubertà** mette alla prova la solidità delle risorse interne dell'individuo.

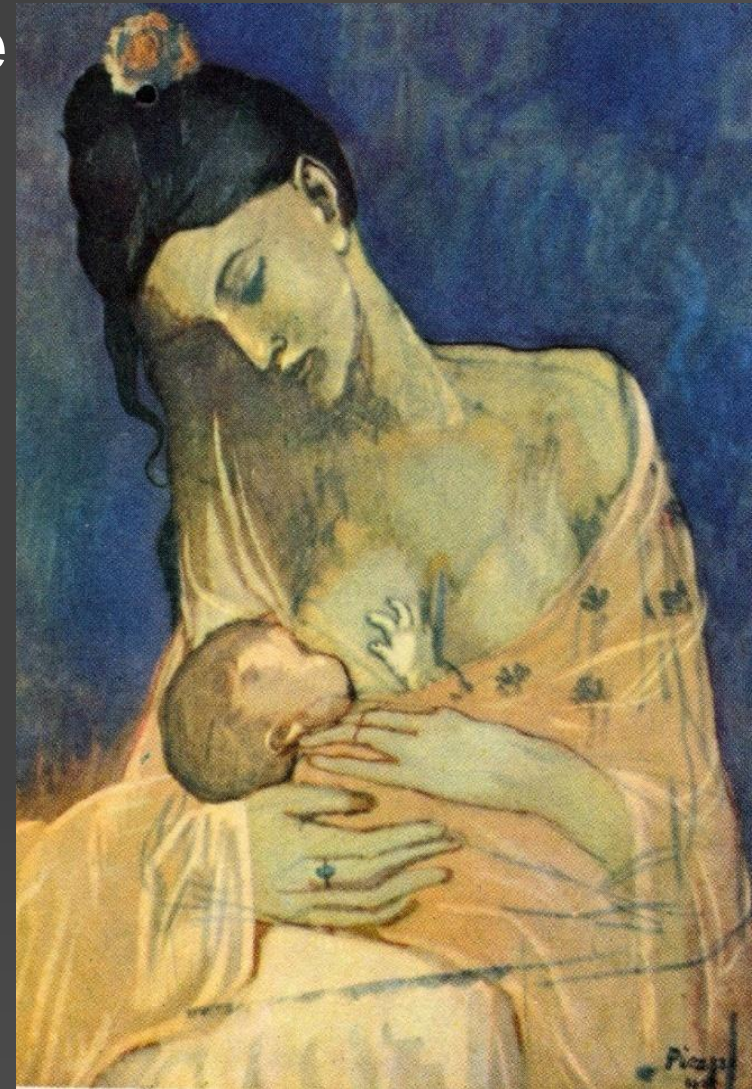
Tanto più l'**inquietudine** è grande (e le basi fragili), tanto più sarà grande la fame di oggetti (sia in senso fisico che metaforico)

Gli adolescenti “parlano” con i **comportamenti**, le azioni sono cariche di significati simbolici e affettivi, attraverso queste si **scaricano le tensioni conflittuali**

- Il consumatore abituale di sostanze sperimenta il piacere abolendo lo spazio e il tempo del **desiderio**

- Dal p.d.v. psichico sostituisce il **principio di realtà**, fondato sulla capacità di riconoscere ed accettare il **differimento** del piacere, con l'immediatezza della soddisfazione ripristinando il principio tipico dell'infanzia dell'uomo.

- Indebolisce fortemente l'esperienza della **sua CAPACITÀ** di ottenere piacere.



RIPERCUSSIONI PSICHICHE E RISPOSTE EMOTIVE E COMPORTAMENTALI

- **L'uso cronico delle droghe può determinare il collasso della capacità di differire il desiderio (fondamentale nell'adulto).**
- **Se la capacità di differimento collassa, il piacere prende il posto del desiderio, impedendo alla forza del desiderio di strutturare modalità complesse, psichiche, fisiche, emozionali, comportamentali per raggiungere la soddisfazione ...quindi il PIACERE**

Quale intervento per i giovani consumatori nel Dipartimento

- 1 adolescente su 5 ha problemi psicologici o comportamentali o disturbi dell'apprendimento o è portatore di disabilità
- Nel Dipartimento: PDTA esordi psicotici e stati mentali a rischio
- Disturbi di personalità e trattamenti specifici per la comorbilità con team intradisciplinare
- Condivisione dei percorsi con gli interessati adolescenti e genitori

Assessment e Trattamenti

- Psicoeducazione
- Trattamenti DBT sia individuali che in gruppo per gli adolescenti e i familiari
- Controlli della salute
- Controlli delle urine per monitorare l'andamento astinenziale da parte soprattutto del soggetto che verifica la sua capacità di astenersi dal consumo

Strategie terapeutiche

- Psicoeducazione sui meccanismi del circuito del desiderio: rinforzo positivo (lavoro psicocorporeo)
- Controllo del desiderio
- Identificare ricompense differenti attività fisica collaborazione sociale narrazione di se
- Identificazione degli eventi scatenanti (Triggers)
- Copyng Skill training
- Potenziamento delle competenze cognitive
- Problem solving ristrutturazione cognitiva
- Riconoscimento delle proprie emozioni

CASO COMPLESSO

**Esprime la situazione di una persona
(famiglia e contesto)**

in evidente stato di sofferenza,

che necessita di specifici trattamenti e cure, tali

da coinvolgere diversi profili professionali

appartenenti a Servizi Sociali e Sanitari

INTERVENTO PRECOCE

- **Equipe multiprofessionale** serve a ricomporre le dimensioni e capire la reciproca influenza sul quadro clinico
 - Il soggetto ha un referente privilegiato (**case manager**) che ricomponne le azioni e le fa procedere in coerenza con l'obiettivo
-

CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI SU CASI COMPLESSI

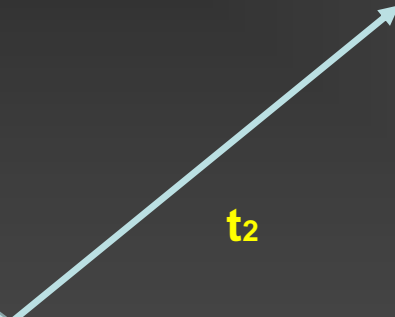
Il caso viene definito in occasione della presentazione al TID (team integrato dipartimentale)

t_1



PRIMA VALUTAZIONE (SCREENING) PER INDIVIDUARE GLI ELEMENTI CHE DEFINISCONO IL CASO COMPLESSO

t_2



L'ÉQUIPE MULTI-PROFESSIONALE formata dai referenti di ogni servizio (SerT, Uonpia, Csm più eventuale intervento del Servizio Sociale)

t_3



Valutazione con metodo 5 P (derivato dal modello Garety)

Individuazione case manager

Co-progettazione del percorso

Qualche dato in Regione

- Utenti del Ser.DP nel 2017 : 3660
- Sono il 18,4% del totale degli assistiti, in crescita del 2,4% rispetto all'anno precedente
- Le segnalazioni dalla Prefettura riguardano il 77% per uso di cannabis
 - 6% per eroina
 - 4% per cocaina
- A Ferrara in costante aumento i giovani inviati al SerD dalla Prefettura

- Nella fascia d'età 15-19 la sostanza più usata è l'alcol : 64%
- Cannabis 20%
- Psicofarmaci 6%
- Si rivolgono al P.S. l'11% del totale degli accessi il 13% più di 4 volte all'anno (traumi), il 10% viene ricoverato
- La seconda causa di ricovero sono i disturbi mentali anche correlati ad uso di alcol e droghe

UTENTI TOTALI SEGNALATI AL SERD DA PREFETTURA, COMMISSIONE PATENTI

INVII E SEGNALAZIONI ANNO 2018	FERRARA		COPPARO		CODIGORO		PORTOM.		CENTO		TOTALE	
	Freq.	%	Freq.	%	Freq.	%	Freq.	%	Freq.	%	Freq.	%
Art.75 invio Prefettura	47	20,9	13	15,5	0	0,0	18	18,2	2	1,5	80	11,0
Art.121 segnalazione Prefettura	16	7,1	8	9,5	56	30,9	16	16,2	56	41,5	152	21,0
Art.186 guida sotto uso di alcool	162	72,0	59	70,2	125	69,1	65	65,7	77	57,0	488	67,4
Art.187 guida sotto uso di sostanze	0	0,0	4	4,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	4	0,6
TOTALE	225	100,0	84	100,0	181	100,0	99	100,0	135	100,0	724	100,0
TOTALE INVII E SEGNALAZIONI			2017				2018				Tasso incrementale	
Art.75 invio Prefettura			92				80				-13,0%	
Art.121 segnalazione Prefettura			88				152				+72,7%	
Art.186 guida sotto uso di alcool			387				488				+26,1%	
Art.187 guida sotto uso di sostanze			4				4				0,0%	
			571				724				+26,8%	

Prefettura

- Incremento costante dei giovani (18-23) e alcuni minori che su invito della Prefettura prendono contatto con il SerD
- 2017 a Ferrara: 40 giovani,
- All'inizio dell'anno 2019 siamo già a 10 persone nei primi due mesi
- Cosa si fa: 2 colloqui con la psicologa e i test di orientamento, un gruppo di psicoeducazione e i controlli delle urine come riconoscimento della capacità dei ragazzi di autocontrollo.

Ultimi dati sulle morti per overdose

